

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Assessorato Economia
Ufficio Speciale

“Centrale Unica di Committenza per l’Acquisizione di Beni e Servizi”

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la l.r. n. 28 del 29 dicembre 1962;
- VISTA** la l.r. n. 2 del 10 aprile 1978;
- VISTA** la Legge n. 241 del 7 agosto 1990, n° 241, così come modificata dalla Legge 7.08.2015, n°124 e dalla Legge 28.12.2015, n° 221;
- VISTA** la l.r. n. 10 del 15 maggio 2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n°33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 5 aprile 2013 e norme collegate;
- VISTA** la Legge n. 89 del 23/06/2014 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, recante misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale. Delege al Governo per il completamento della revisione della struttura del bilancio dello Stato, per il riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, nonché per l'adozione di un testo unico in materia di contabilità di Stato e di tesoreria;
- VISTA** la L.r. n. 9 del 7 maggio 2015 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2015. Legge di Stabilità regionale” - ed in particolare gli artt. n. 55 “Gestione centralizzata acquisti” e n. 56 “Rimodulazione dell’assetto organizzativo dell’Assessorato Regionale dell’Economia” - con cui, al fine di razionalizzare la spesa pubblica regionale per gli acquisti di beni e servizi, è stata istituita la “Centrale Unica di Committenza per l'acquisizione di beni e servizi”, C.U.C., per effetto di quanto disposto dall'articolo 9, comma 5, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89;
- VISTO** l’art. 1, co. 494, della Legge di stabilità 2016 (n. 208 del 28 dicembre 2015) mirante al rafforzamento della centralizzazione degli acquisti di beni e servizi;
- ATTESO** che con Delibera dell'ANAC n. 784 del 20/07/2016 la Centrale di Committenza della Regione Sicilia, è stata annoverata nell'elenco delle Centrali di Committenza Regionali;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 “Nuovo Codice Appalti”, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di

concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 91 del 19.04.2016 – Supplemento Ordinario n. 10;

- VISTO** l'art. 24 della l.r. n. 8/16 recante modifiche alla l.r. 12 del 12/07/2016 che per effetto dell'entrata in vigore del D.lgs. 50/2016 ha previsto l'efficacia nel territorio della Regione Sicilia delle disposizioni di cui al D.lgs. n. 50/16 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione, fatte salve comunque le diverse disposizioni introdotte dalla presente legge;
- VISTO** il Dlgs. n. 56 del 19/04/2017 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs. n. 50 del 18/04/2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 103 del 05/05/2017, entrato in vigore il 20/05/2017;
- ATTESO** che ai fini dell'attuazione di quanto previsto all'art. 9 comma 3 del D.L. n.66 convertito nella Legge n. 89 del 23/06/2014 in tema di acquisizione di beni e servizi attraverso i soggetti aggregatori è stato emanato il DPCM del 24/12/2015 (pubblicato sulla G.U. n. 32 del 09/02/2016) con cui sono state individuate per gli anni 2016 e 2017 le categorie di beni e servizi oggetto di acquisizione da parte dei Soggetti aggregatori e le relative soglie, integrato dal DPCM dell'11/07/2018;
- VISTA** la circolare prot. n. 113312 del 26/05/2017 dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità avente ad oggetto “Dlgs. 19/04/2017 n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al D.lgs 18/04/2016 n. 50”. Circolare recante prime indicazioni applicative;
- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n. 75 del 26/02/2019 con la quale è stato approvato il Documento Tecnico di accompagnamento ed il bilancio finanziario gestionale per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 488 del 30/12/2019 recante “Approvazione disegno di legge: Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2020;
- VISTA** la legge regionale n. 1 del 24/01/2020 che autorizza all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione Siciliana non oltre il 30/04/2020;
- VISTA** la deliberazione n. 456 del 13/12/2019 con cui la Giunta Regionale ha istituito presso l'Assessorato Regionale dell'Economia l'Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi”;
- VISTO** la nota prot. 1230 del 25/02/2020 con cui l'Assessore Regionale dell'Economica ha incaricato il Dott. Fabio Marino quale Dirigente responsabile dell'Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi” con decorrenza immediata nelle more della formalizzazione del relativo contratto individuale;
- VISTO** il D.A. n. 10 del 10/03/2020 con il quale ai sensi dell'art. 31, co. 14 del D.lgs. n. 50/2016 e successive modifiche e integrazioni, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, il Dirigente Responsabile dell'Ufficio Speciale - Centrale Unica di Committenza Dr. Fabio Marino;
- VISTO** il D.D. n. 106 del 27/02/2020 con il quale l'Ufficio Speciale “Centrale Unica di Committenza per l'Acquisizione di Beni e Servizi” è costituito come “Area Organizzativa Omogenea (A.O.O.);
- VISTO** il decreto n. 2443 del 21/12/2016 con il quale è stata indetta apposita gara telematica, mediante convenzione, per la durata di anni cinque, per la prestazione dei servizi integrati

per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, articolata in n. 4 lotti, da espletare mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., per un importo complessivo quinquennale a base d'asta pari ad Euro 202.400.318,17 oltre IVA, di cui Euro 127.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il Decreto n. 254 del 28/02/2018 con il quale sono stati approvati i verbali di gara ed è stato aggiudicato il servizio relativo alla prestazione dei servizi integrati per la gestione e manutenzione delle apparecchiature elettromedicali per le Aziende Sanitarie ed Ospedaliere della Regione Sicilia, mediante convenzione e per la durata di anni cinque (Nr. Gara: 6613909) per complessivi € 112.506.437,63 oltre IVA (con un risparmio di spesa del 44%) alle Ditte e per gli importi complessivi sotto indicati:

- **Lotto1** CIG: 6918704727 (Palermo e Trapani) Ditta Tecnologie Sanitarie spa via Laurentina 456/8 00142 Roma Cod. Fisc. e P.IVA 06915071002 per un importo complessivo quinquennale di € 34.812.270,80 oltre IVA con un ribasso del 35, 23% sulla base d'asta;

- **Lotto 2** CIG: 6918722602 (Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa ed Agrigento) Ditta Tecnologie Sanitarie spa via Laurentina 456/8 00142 Roma Cod.Fisc. e P.IVA 06915071002 per un importo complessivo quinquennale di €31.969.506,84 oltre IVA con un ribasso del 35, 23% sulla base d'asta;

- **Lotto 3** CIG: 6918737264 (Catania) Ditta Althea spa via di Torre Rossa, 66 00165 Roma Cod. Fisc. e P.IVA 01244670335 per un importo complessivo quinquennale di € 27.246.854,49 oltre IVA con un ribasso del 54% sulla base d'asta;

- **Lotto 4** CIG: 69194048CF (Messina) Ditta Althea spa via di Torre Rossa, 66 00165 Roma Cod. Fisc. e P.IVA 01244670335 per un importo complessivo quinquennale di € 18.477.805,50 oltre IVA con un ribasso del 54% sulla base d'asta;

RILEVATO che avverso l'aggiudicazione della gara *de qua* è pervenuto innanzi al TAR Sicilia il ricorso n. 716/2018 proposto dall'operatore economico Hospital Consulting per l'annullamento dell'intera procedura;

che con la sentenza n. 79 del 14/01/2019 il TAR Palermo (sezione prima) ha accolto il ricorso 716/2018 e per l'effetto ha annullato l'aggiudicazione della gara regionale per l'affidamento dei Servizi Integrati per la Gestione e Manutenzione delle Apparecchiature Elettromedicali di cui al D.A.S. n. 254/2018 e le convenzioni stipulate tra la Centrale Unica di Committenza e le ditte aggiudicatrici dei Lotti di gara;

che con D.A.S. n. 80 del 28/01/2019 la Cuc ha recepito la sentenza n. 79 del 14/01/2019 del TAR Palermo ed ha, pertanto, annullato la procedura di gara *de qua* e le convenzioni stipulate tra la Centrale Unica di Committenza e le ditte aggiudicatrici dei Lotti di gara;

che avverso la sentenza n. 79 del 14/01/2019 del TAR Palermo (sezione prima) di annullamento della gara *de qua* sono stati presentati innanzi al CGA da Althea S.p.A e da Tecnologie Sanitarie S.p.A i ricorsi nr. Reg. 197/2019 e 207/2019 (successivamente riuniti);

che con l'ordinanza n. 325 del 10/05/2019 il Consiglio di Giustizia Amministrativa ha accolto parzialmente le istanze cautelari delle ditte Tecnologie Sanitarie spa ed Althea spa limitando l'impugnazione del ricorrente in primo grado ai soli lotti 2 e 4 sospendendo l'esecutività della sentenza n. 79 del 14/01/2019 rispetto ai lotti 1 e 3, lasciando su questi ultimi impregiudicata ogni determinazione in autotutela da parte dell'Amministrazione;

VISTO il DAS n.1230 del 05/06/2019 con cui la CUC ha preso atto dell'ordinanza n.325 del CGA mettendola in esecuzione relativamente ai lotti n. 2 (Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa

ed Agrigento) e n. 4 (Messina); ha rinnovato la procedura di gara *“a partire dalla nomina di una nuova commissione giudicatrice, con salvezza delle domande e delle offerte pubblicate sulle quali dovrà pronunciarsi la nuova commissione, con i dovuti accorgimenti, per salvaguardare l’anonimato delle offerte nei confronti della nuova commissione”*; ha esteso in autotutela gli effetti dell’ordinanza 325 del CGA ai lotti n. 1 (Palermo e Trapani) e n.3 (Catania), per ragioni di opportunità, nella considerazione della prescritta rinnovazione della gara, stante che la commissione giudicatrice ha valutato i progetti tecnici delle Aziende concorrenti relativamente a tutti i lotti di gara;

VISTA la sentenza n. 17 del 7/1/2020 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa, riforma parzialmente la sentenza impugnata, *“il cui effetto demolitorio si intende circoscritto ai lotti 2 e 4 e riguarda, oltre che l’atto di nomina della commissione di gara per tali lotti, gli atti successivi a tale nomina, e non anche il segmento di gara anteriore alla nomina della commissione”*;

RITENUTO NECESSARIO mettere in esecuzione la sentenza n. 17/2020 e dare seguito al D.A.S 1230 del 05/06/2019;

RITENUTO pertanto, di dover rinnovare la procedura di gara per tutti e 4 i lotti in questione a partire dalla nomina della Commissione giudicatrice, con salvezza delle domande e delle offerte pervenute.

DECRETA

per le ragioni esposte in premessa ed in conformità alla normativa richiamata

Art.1) Prendere atto, della sentenza n. 17 del 07/01/2020 con la quale il Consiglio di Giustizia Amministrativa, ha riformato parzialmente la sentenza n.79/2019 del Tar impugnata, il cui effetto demolitorio viene circoscritto ai Lotti n. 2 (Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa ed Agrigento) e n. 4 (Messina) della procedura di gara;

Art.2) Mettere in esecuzione, la sentenza n. 17 del 07/01/2020 del Consiglio di Giustizia Amministrativa relativamente ai lotti n. 2 (Caltanissetta, Enna, Ragusa, Siracusa ed Agrigento) e n. 4 (Messina) che riguarda *“oltre che l’atto di nomina della Commissione di gara, gli atti successivi a tale nomina, e non anche il segmento di gara anteriore alla nomina della Commissione”*, rinnovando la procedura a partire dalla nomina della Commissione giudicatrice, con salvezza delle domande e delle offerte pervenute;

Art.3) Rinnovare le operazioni di gara così come indicato all’art. 2 del presente decreto anche per i lotti 1 e 3 per l’effetto del D.A.S. n.1230 del 05/06/2019 con cui la CUC ha esteso in autotutela gli effetti dell’ordinanza 325 del CGA ai lotti n. 1 (Palermo e Trapani) e n.3 (Catania) per ragioni di opportunità, nella considerazione della rinnovazione della gara e stante che la commissione giudicatrice ha valutato i progetti tecnici delle Aziende concorrenti relativamente a tutti i Lotti di gara;

Art.4) Rinviare a successivo e separato atto la nomina della nuova commissione aggiudicatrice;

Art.5) Dare atto che nessuna spesa discende dal presente provvedimento;

Art.6) Pubblicare il presente Decreto sul sito istituzionale della Regione Siciliana, Centrale unica di Committenza, nella sezione dedicata, ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e nella sezioni riservate alla procedura indetta con D.A.S. n. 2443 del 21/12/2016 ed aggiudicata con D.A.S. n. n. 254 del 28/02/2018;

5) Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento verrà trasmesso al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale, ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014.

Palermo, 30/04/2020

F.to

L'Istruttore Direttivo

M. Antonietta Chiaramonte

F.to

Il Dirigente Responsabile

Fabio Marino

Visto si pubblici

F.to

Il Dirigente Responsabile

Fabio Marino